



ENTE PARCO
REGIONALE DEI
CAMPI FLEGREI



AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RIQUALIFICAZIONE AGRICOLA, RISANAMENTO CONSERVATIVO E INTERVENTI DI VOCAZIONE SOCIALE DELL'AREA COLLINARE EX BASE NATO DI BAGNOLI (NA) DENOMINATA "PARCO SAN LAISE"

Allegato A alla deliberazione del presidente/commissario n. 19 del 30.10.2023

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

RENDE NOTO

che l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei (di seguito definito, per brevità, "Ente Parco") intende procedere tramite manifestazioni di interesse alla procedura di selezione ai sensi dell'art. 17 "Fasi delle procedure di affidamento" del D.Lgs 36/2023, per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore interessati cui affidare i servizi di riqualificazione agricola, risanamento conservativo e interventi di vocazione sociale dell'area collinare ex Base NATO di Bagnoli (NA) denominata in seguito, per brevità, "Parco San Laise" secondo quanto previsto nella Deliberazione del Presidente/commissario dell'Ente Parco n. 15 del 22.09.2023, nel Protocollo di Intesa siglato tra Ente Parco e Fondazione Campania Welfare – APS (di seguito definito, per brevità, "Fondazione") di cui al ns. prot. al n. 1273 del 23.10.2023 e nella deliberazione del Presidente/commissario dell'Ente Parco n. 19 del 27.10.2023.

La presente manifestazione di interesse ha valore di avviso di indizione di gara ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs 36/2023, e, senza pubblicazione di ulteriore annuncio, è resa conoscibile mediante pubblicazione sul profilo dell'Ente Parco in "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di gara e contratti", voce "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura", nonché tramite pubblicazione sull'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

Essa sarà in vigore per 20 giorni dalla data di pubblicazione, **con scadenza ore 20:00 del 18.11.2023**

L'affidamento, vincolato al rispetto degli impegni presi e al pagamento di un canone annuale di € 4.500,00 a partire dal terzo anno, quindi al di sotto delle soglie comunitarie di cui all'art. 14 del D.Lgs 36/2023 e privo di CIG, sarà assegnato dall'Ente Parco al soggetto aggiudicatario (definito d'ora in avanti "Concessionario") mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 17, co. 2, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., invitando i candidati qualificati, ove esistenti, che hanno dimostrato avere le capacità richieste dal presente avviso.

Gli operatori interessati, in possesso dei requisiti di ammissibilità di seguito indicati, possono manifestare il proprio interesse all'affidamento del servizio in oggetto prendendo atto del presente bando e utilizzando i moduli allegati.



Premesso che

- a. la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, “Legge quadro sulle Aree Protette” stabilisce i principi fondamentali della disciplina delle Aree Naturali Protette Regionali;
- b. la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 “Istituzione di Parchi e Riserve naturali in Campania” definisce i principi e le norme per l’istituzione e la gestione dei parchi e delle riserve naturali in Campania;
- c. con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul BURC n. 54 del 17 novembre 2003, è istituito ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 1° settembre 1993, n. 33, l’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei (di seguito denominato, per brevità, “Ente Parco”), con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di salvaguardia. Tale Ente Parco è dotato di personalità di diritto pubblico e sottoposto alla vigilanza della Regione Campania;
- d. con D.G.R.C. n. 504 del 22 ottobre 2019, ai sensi dell’art. 8, comma 1, della L.R. n. 33/93, è nominato quale Presidente/Commissario dell’Ente Parco l’arch. Francesco Maisto;
- e. con D.G.R.C. n. 84 del 22.06.2020, nelle more della nomina del Direttore, il funzionario dott. Massimo D’Antonio è nominato Responsabile Amministrativo dell’Ente Parco;
- f. con Deliberazione n. 18 del 03.09.2021, il Presidente/Commissario stabiliva che la competenza in materia di gestione dei capitoli di bilancio dell’Ente è affidata al Responsabile Amministrativo, il quale provvede in autonomia, tramite proprie determinazioni, alla stipula dei contratti, all’affidamento degli incarichi, all’assunzione degli impegni di spesa e ai relativi mandati di liquidazione, in conformità a quanto prevede la legge e le normative in materia di gestione della Regione Campania;
- g. con delibera di Giunta Regionale n. 135 del 22.03.2022 è approvato il nuovo Statuto dell’Ente Parco;
- h. con delibera del Presidente/Commissario n. 06 del 20.02.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2024-2025 EPRCF, munito del parere favorevole di conformità contabile reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, come da verbale n. 19 del 20.02.2023;

Premesso altresì che

- a. con Delibera del Presidente/Commissario n. 15 del 22.09.2023 con oggetto: “Protocollo di intesa tra Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei e Fondazione Campania Welfare – APS per attività congiunte – Annullamento della Delibera n. 11 del 03.07.2023 ai sensi dell’art. 21-quinquies. (Revoca del provvedimento) della Legge 241/90, e approvazione del nuovo Schema di protocollo di intesa”, è stato approvato in nuovo schema di Protocollo di intesa tra Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei e la “Fondazione Campania Welfare – ASP, con sede legale in Napoli, Via Don Bosco 7 – 80141, PEC: protocollo@pec.fbna.it, CF e Partita IVA 80044640631, mezzo della sua legale rappresentante, la Presidente Patrizia Stasi;
- b. oggetto del Protocollo di intesa, siglato tra le parti in data 20.10.2023 e assunto al ns. prot. n. 1273 del 23.10.10.2023, è stato definire un accordo circa la riqualificazione, gestione e la promozione dell’ex base Nato di Bagnoli, area prevalentemente a verde denominata “Parco San Laise”, posta a nord del perimetro sulla costa occidentale di Napoli, sita in Via della Liberazione, 115, Napoli. Tale ex base militare è stata in passato una delle più grandi basi statunitensi in Europa, la sua storia è stata caratterizzata da importanti eventi storici e politici, sino alla dismissione;
- c. in tale area vi sono numerosi edifici, rendendola prevalentemente urbanizzata, con una zona collinare verde, denominata per la sua conformazione anche Collina San Laise;
- d. dall’anno 2018, è stata avviata l’approvazione di un piano di riqualificazione dell’area, che prevede la realizzazione di nuove infrastrutture, come parchi, spazi verdi, residenze, scuole uffici ed aree commerciali;
- e. successivamente, grazie ad un progetto di rigenerazione – approvato in Giunta Comunale con il Piano Urbanistico attuativo al termine del 2020 – sostenuto dalla X Municipalità, dall’Assessorato all’Urbanistica del Comune di Napoli, dalla fondazione Campania Welfare per l’assistenza all’infanzia, dal rettorato del dipartimento di architettura della Federico II, con il supporto della Regione Campania, si è voluto pianificare e indirizzare il recupero di queste aree per riqualificarle, e renderle finalmente pubbliche anche ad uso della collettività;

- f. il parco di San Laise ha una vocazione naturalistica con destinazione agricola. Esteso per circa 11 ettari, con diversi cespiti ridotti in ruderi, meglio individuato per la maggiore estensione in NCT di Napoli al Foglio 203 Particella 212 e altre minori, ha un'orografia accidentata di tipo collinare, con elevate pendenze. La sua conformazione fisica ha reso nel tempo, la cura e la gestione della pulizia difficile e onerosa: allo stato riversa in condizioni di abbandono ed è spesso ricettacolo di rifiuti;
- g. obiettivo congiunto dell'Ente Parco e della Fondazione è, da una parte, di recuperare le aree abbandonate attraverso un uso multifunzionale di prevalenza agricolo del territorio: dunque agricoltura non più identificata come mera attività di produzione di beni, ma come un settore poliedrico, capace di generare di beni eterogenei e, soprattutto, servizi volti all'aumento del benessere sociale dell'intera collettività accessibile al pubblico; dall'altra creare le premesse per inserimento della stessa nel perimetro del Parco Regionale dei Campi Flegrei;

Ritenuto che per dare seguito al predetto accordo l'Ente Parco, quale soggetto Gestore, è titolato ad indirizzare la pianificazione e le azioni di monitoraggio, controllo e tutela del Parco San Laise nonché a promuovere programmi di agricoltura, di produzione di prodotti agricoli *BIO* certificati, di educazione ambientale, di formazione e di ricerca scientifica, finalizzate ad una corretta fruizione naturalistica ed ecosostenibile del territorio, avvalendosi dell'ausilio di un "Concessionario" privato da individuare tramite un Avviso di evidenza Pubblica.

Tenuto conto che la tutela dell'ecosistema e delle aree agricole si realizza anche attraverso la loro fruizione sociale e culturale e che tale finalità è nella *mission* degli Enti sottoscrittori del Protocollo di Intesa, tale azione si dovrà concretizzare tramite la realizzazione di un Parco agricolo periurbano, nell'ottica della biodiversità, della valorizzazione del rapporto tra uomo-ecosistema, e del protagonismo di giovani svantaggiati, o con disabilità e della tutela dei diritti dei lavoratori.

Dato atto che la politica del recupero dell'esistente dovrà essere effettuata attraverso la riqualificazione di un patrimonio lasciato al degrado e del riutilizzo degli spazi abbandonati, ai quali dare nuovi significati, nuova linfa, nuovi obiettivi sia economici che sociali, tali dinamiche, in particolare quelle sociali, dovranno essere oggetto di una coprogettazione tra Concessionario, Fondazione Campania Welfare e Ente Parco.

Dato atto che ai sensi del comma 1, art. 15 del D.Lgs 36/2023 è previsto che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice".

Ritenuto che l'unico funzionario preposto agli affidamenti dell'Ente Parco è il Responsabile Amministrativo, per cui converge sul dott. Massimo D'Antonio, ai sensi del comma 1, art. 15 del D.Lgs 36/2023, anche la carica di Responsabile Unico del Progetto.

Specificato che qualora le istanze pervenute all'Ente a seguito della Manifestazione di interesse siano più di una, sarà nominata dal presidente dell'Ente Parco una Commissione di Valutazione composta da un componente dell'Ente Parco, un componente della Fondazione, e un componente esterno.

Vista la deliberazione del Presidente/Commissario dell'Ente Parco n. 19 del 27.10.2023 nella quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore interessati all'affidamento dei servizi di riqualificazione agricola, risanamento conservativo e interventi di vocazione sociale dell'area collinare ex Base NATO di Bagnoli (NA) denominata "Parco San Laise" di cui il presente avviso pubblico è atto consequenziale.

Visto

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette.
- La R.R. 33/93
- lo Statuto dell'Ente Parco
- la Legge 241/90
- il D.Lgs 36/2023 sui contratti pubblici

Tanto premesso, il Responsabile Amministrativo rende noto quanto segue:

Art. 1 - Finalità

Con il presente Avviso Pubblico l'Ente Parco, ai sensi dell'art 1, comma 2, del Protocollo di Intesa stipulato tra Ente Parco e Fondazione, intende selezionare soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore interessati all'affidamento dei servizi di riqualificazione agricola, risanamento conservativo e interventi di vocazione sociale dell'area collinare ex Base NATO di Bagnoli (NA) denominata "Parco San Laise", secondo quanto previsto nella Deliberazione del Presidente/commissario dell'Ente Parco n. 15 del 22.09.2023.

Art. 2 - Oggetto

L'intervento è finalizzato a riqualificare il patrimonio agricolo e immobiliare individuato al Catasto di Napoli al Fg. 203, particella 212, riportato all'interno della piantina allegata e perimetrata in giallo (All. G), tramite lo strumento della concessione di valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 112/98 convertito in legge 133/2008, svolgendo attività compatibili con le destinazioni d'uso attualmente consentite e con i vincoli gravanti sullo stesso.

Art. 3 - Destinatari

I destinatari dell'intervento sono gli uffici dell'Ente Parco.

Art. 4 - Obiettivi

- L'attività di riqualificazione oggetto del presente Avviso ha come obiettivo la realizzazione di percorsi di azioni condivise che portino al conseguimento degli obiettivi progettuali definiti nel Protocollo di Intesa di cui alla delibera del presidente/commissario n. 15 del 26.09.2023, tramite la collaborazione con soggetti del Terzo Settore trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà orizzontale, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- i soggetti del terzo settore sono quelli rientranti nel Decreto legislativo 03.07.2017 n. 117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", pubblicato nella Gazz. Uff. 2 agosto 2017, n. 179, S.O. Testo aggiornato alle modifiche apportate dal D.Lgs. 3 agosto 2018, n. 105, a decorrere dall'11 settembre 2018, e più precisamente quelli indicati nell'art. 5. "Attività di interesse generale" comma s) "agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2, legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni";
- particolare rilievo sarà dato all'aspetto sociale dell'intervento, oggetto di coprogettazione tra Concessionario, Ente Parco e Fondazione;
- gli operatori che intendono partecipare al presente Avviso assicurano la comunanza di interesse rispetto all'obiettivo da perseguire e alla condizione di effettiva terzietà rispetto al mercato e alle finalità di profitto che lo caratterizzano, mediante autodichiarazione redatta secondo i format allegati al presente Avviso (All. B - C - D - E - F);
- la fase di selezione è finalizzata all'individuazione dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 11 che realizzeranno le attività previste dal presente Avviso;

- f. l'Ente Parco si riserva di revocare in autotutela il presente Avviso pubblico e di non procedere all'approvazione delle proposte pervenute senza che sia dovuta alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato, ai soggetti che abbiano presentato istanza di partecipazione;
- g. il Concessionario si impegna a sottoscrivere un Accordo di Collaborazione con l'Ente Parco e Fondazione che disciplinerà le modalità e i tempi di realizzazione e gestione delle attività;
- h. nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai soggetti collocati in posizione utile nella graduatoria;
- i. l'Ente Parco in accordo con la Fondazione si riserva di far convergere sull'area proprie iniziative compatibili con le azioni intraprese dal Concessionario, finanziandole eventualmente con fondi propri.

Art. 5 – Attività principali a carico del Concessionario

Spetta al Concessionario:

- Bonificare le aree dai rifiuti, riqualificarle, ristrutturare gli immobili, arredare le aree aperte al pubblico piantumare, promuovere la vendita di prodotti agricoli certificati BIO, fondare cantine sociali, svolgere attività di educazione ambientale, fare profitto entro i limiti di legge, anche con la vendita di frutti a km zero con agriturismo per mantenere lo stato decoroso della collina, a richiedere i titoli abilitativi edilizi, ed onorare i canoni, ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle pertinenze e dei servizi collaterali del Parco, individuare percorsi di raccordo con eccellenze flegree;
- coprogettare con Ente Parco e Fondazione gli interventi che interessano la parte sociale dell'area, in particolare l'istituzione di un Parco Sociale attrezzato aperto al pubblico;
- adottare protocolli di sicurezza di tutta l'area oggetto dell'affidamento;
- assicurare la sorveglianza dei varchi;
- adeguarsi a leggi e regolamenti di igiene pubblica e di polizia municipale e a ogni altra disposizione in materia di pubblica sicurezza;
- stipulare apposita stipula di polizza assicurativa R.C.T.;
- intestarsi i contratti relativi alle utenze necessarie all'utilizzo degli immobili;
- realizzare apposita cartellonistica;
- pagare eventuali oneri tributari.

Divieto di cessione del contratto e di locazione

- a. È vietata la cessione del contratto, sia totale che parziale, sotto qualsiasi forma o subaffitto;
- b. ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 5, lettera b), del D.L. 351/2001, il Concessionario potrà farsi affiancare, per l'espletamento delle attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare e nel rispetto della vigente normativa di tutela, da partner esterni.

Art. 6 – Attività principali a carico dell'Ente Parco

Spetta all'Ente Parco:

- seguire le attività affinché tutti gli interventi di restauro e di risanamento conservativo agricolo, naturalistico ed edile a carico del Concessionario siano eseguiti nel rispetto delle norme di riferimento;
- attivare percorsi formativi e culturali con soggetti dell'associazionismo, del volontariato e organizzazioni comunitarie al fine di promuovere la cultura, le attività ludiche, sportive e culturali, in collaborazione con la Fondazione;
- condividere con Fondazione e Concessionario, tramite forme partecipate e di coprogettazione, le iniziative rivolte alle attività sociali.

Art. 7 - Obblighi

L'Ente Parco resta estraneo a tutti i rapporti che il Concessionario avrà con i suoi eventuali fornitori e terzi di genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorrenti tra il futuro concessionario e detti soggetti senza che mai si possa da chiunque invocare una responsabilità diretta o indiretta, manlevando l'Ente Parco e la Fondazione da ogni responsabilità a riguardo.



Il Concessionario ha inoltre l'obbligo:

- a. di riservare uno spazio istituzionale all'Ente Parco e alla Fondazione nell'ambito delle attività che si porranno in essere;
- b. di utilizzare lo stemma dell'Ente Parco e quello della Fondazione su tutte le locandine, brochure, dépliant, ecc. che intende pubblicare;
- c. di realizzare un Parco pubblico periurbano, nell'ottica della biodiversità, della valorizzazione del rapporto tra uomo-ecosistema, e del protagonismo di giovani svantaggiati, o con disabilità e della tutela dei diritti dei lavoratori.

Art. 8 - Durata

Il protocollo di Intesa tra Ente Parco e Fondazione ha effetto per venti anni, fino al 31 dicembre 2043, rinnovabile; su tali presupposti anche l'accordo tra Ente Parco e Concessionario ha la durata di anni venti, rinnovabili, previo accordo tra le parti.

Art. 9 - Canone di concessione

- a. Il canone previsto per la Concessione ammonta a € 4.500,00 (euroquattromilacinquecento,00) lordi, inclusivi di tutti gli oneri accessori e conseguenti, a partire dal terzo anno, da adeguarsi ai canoni ISTAT, le cui prime annualità andranno a storno delle spese da sostenere per la bonifica ed il ripristino iniziale;
- b. il pagamento del canone sarà effettuato direttamente dal Concessionario alla Fondazione, la quale fornirà le opportune coordinate bancarie su cui effettuare l'addebito;
- c. tutti i pagamenti effettuati nell'ambito del presente avviso verranno effettuati nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 10 - Obbligo di sopralluogo

- a. La presentazione dell'offerta dovrà essere preceduta dall'effettuazione di un sopralluogo obbligatorio finalizzato a verificare lo stato dei luoghi, da concordarsi, con congruo preavviso, con il RUP.
- b. È obbligatoria la presenza al sopralluogo del legale rappresentante ovvero di un incaricato munito di apposita delega da parte del soggetto interessato a partecipare alla presente procedura. In caso di partecipazione in forma raggruppata è sufficiente che il sopralluogo venga effettuato da un delegato di uno dei soggetti raggruppati.
- c. In seguito all'avvenuto sopralluogo, al soggetto interessato sarà rilasciato un "Attestato di presa visione dei luoghi", firmato dal RUP, che dovrà essere scansionato e caricato in uno alla documentazione di gara.

Art. 11 - Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità a selezione

Sono invitati a manifestare la disponibilità all'avviso i soggetti del Terzo Settore di cui Decreto legislativo 03.07.2017 n. 117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", pubblicato nella Gazz. Uff. 2 agosto 2017, n. 179, S.O. Testo aggiornato alle modifiche apportate dal D.Lgs. 3 agosto 2018, n. 105, a decorrere dall'11 settembre 2018, e più precisamente quelli indicati nell'art. 5. "Attività di interesse generale", comma s) "agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni", anche in partenariato tra loro, che al momento della presentazione della manifestazione di interesse devono avere:

- a. almeno una sede legale od operativa nella Regione Campania (nel caso di raggruppamento il possesso del predetto requisito è in capo al soggetto capofila);
- b. aver sottoscritto, ove non già costituiti (nel caso di Associazione Temporanea di Impresa - ATI o dell'Associazione Temporanea di Scopo - ATS) una dichiarazione di intenti redatta secondo il format allegato (All. D) al presente Avviso, specificando i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento presentato;
- c. in caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dell'accordo il raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATI o dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata ai

sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto del terzo settore, in qualità di mandatario;

Il soggetto capofila è da considerarsi l'unico soggetto responsabile nei confronti dell'Ente Parco.

Art. 12 - Articolazione della manifestazione di interesse

Ciascuna proposta progettuale, pena l'esclusione, deve essere articolata secondo il formulario allegato al presente avviso (All. D) e deve descrivere le attività che si intendono realizzare, in coerenza con quanto indicato nel precedente art. 5. Nella proposta dovranno essere specificate le caratteristiche dei profili professionali coinvolti oltre all'indicazione di eventuali ulteriori figure, in termini di durata e tipologia di esperienze professionali acquisite.

La progettazione della parte sociale, i cui spazi destinati sono evidenziati nella piantina di cui all'allegato G, dovrà essere solo accennata sulle fasi programmatiche, essendo oggetto di successiva coprogettazione tra Ente Parco, Concessionario e Fondazione, in un'ottica di rispetto della biodiversità, della valorizzazione del rapporto tra uomo-ecosistema, e del protagonismo di giovani svantaggiati, o con disabilità e della tutela dei diritti dei lavoratori

Considerato la valenza prettamente agricola del luogo, sarà considerata per il singolo partecipante alla manifestazione di interesse o per l'ATI una premialità ai fini del punteggio (Art. 14):

- a. essere coltivatore diretto da almeno 5 anni;
- b. l'eventuale titolarità di una azienda agricola;
- c. l'eventuale possesso di un parco macchine per i trattamenti aziendali dei fitofarmaci regolarmente revisionate a norma di legge;
- d. l'aver una produzione integrata a basso impatto ambientale proiettata al BIO;
- e. l'essere in regolarmente iscritto all'istituto previdenziale in regola con i contributi;
- f. l'aver maturato esperienza nella gestione di terreni pubblici e/o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Alla rispondenza di ogni singola voce della premialità (a. b. c. d. e. f.) corrisponderanno 2 punti cumulabili.

L'Ente Parco potrà in qualsiasi momento verificare, anche mediante visite in loco, l'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso rispetto agli obiettivi prefissati.

Art. 13 - Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità, di cui all'art. 11, potranno manifestare il proprio interesse, a pena di esclusione, presentando apposita istanza di partecipazione esclusivamente a c/o PEC all'indirizzo parcocampiflegrei@pec.it entro le ore 12,00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sull'Albo pretorio dell'Ente.

A ciascuna domanda va allegata, pena l'esclusione, la seguente modulistica in formato elettronico digitale con estensione PDF, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste con firma digitale PADES:

- a. adesione alla manifestazione di interesse, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, in conformità con il format allegato al presente Avviso (All. B);
- b. copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e, nel caso di raggruppamenti, di cui all'art. 11 del presente Avviso, di ciascun soggetto partner;
- c. in caso di raggruppamento tra più soggetti, dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da ciascuno dei soggetti partner (All. C);
- d. proposta progettuale redatta secondo il formulario allegato al presente Avviso, corredata dell'eventuale documentazione indicata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (All. D);
- e. in caso di raggruppamento tra più soggetti, dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'ATS/ATI, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, secondo quanto previsto all'art. 11 del presente Avviso (All. E) ovvero atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito;

- f. consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D.L.gs. n. 196/2003 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (All. F).
- g. attestato di “presa visione dei luoghi” di cui all’art. 10.

Art. 14 – Procedura di ammissibilità e criteri di valutazione dei soggetti interessati

Qualora le istanze pervenute siano di un numero superiore a una, alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande, ossia le ore 20:00 del giorno 18.11.2023, il Presidente dell’Ente Parco nominerà una Commissione di Valutazione così composta:

1. Un componente dell’Ente Parco;
2. Un componente della Fondazione;
3. Un componente esterno dotato di opportuni requisiti.

Nel caso in cui perverrà una sola istanza, essa sarà valutata dal RUP che potrà eventualmente avvalersi di collaboratori scelti tra il personale in servizio c/o l’Ente Parco.

***Verifica dell’ammissibilità formale delle proposte pervenute,
propedeutica ad accertare la sussistenza dei presupposti per l’accesso alla fase di valutazione.***

Saranno considerate inammissibili, quindi escluse dalla fase di valutazione, le proposte progettuali non rispondenti ai seguenti requisiti:

- a. presentate da soggetti non in possesso dei requisiti di cui all’art. 11 del presente Avviso,;
 - b. presentate oltre i termini di scadenza o in modalità difformi da quelle stabilite dall’art. 13 del presente Avviso;
 - c. redatte su modulistica difforme a quanto richiesto nell’art. 13 del presente Avviso.
- Il RUP, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni.
 - A conclusione della fase di verifica dell’ammissibilità, il RUP, o eventualmente la Commissione, procederà alla valutazione delle proposte ritenuti ammissibili.
 - La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio del RUP o della Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione qualitativi di cui alla tabella seguente con l’attribuzione di un punteggio massimo di 100/100.

CRITERIO DI VALUTAZIONE (PUNTEGGIO)

NUM. PROGR.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO
1	<p><i>Proposta Progettuale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Piano di manutenzione del verde</i> • <i>Consolidamento ed eventuale riqualificazione degli edifici presenti</i> • <i>Piano di messa in sicurezza</i> • <i>Eventuali proposte progettuali di cui ai punti a, b, c, d, e, f, dell’art. 12 del presente Avviso</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli archeologici e paesaggistici • Rispetto delle Norme di Salvaguardia della L.R. 33/93 • Il possesso certificato dei requisiti di cui ai punti a, b, c, d, e, f, dell’art. 12 del presente Avviso 	35 punti
2	<p><i>Piano di Gestione con indici di coinvolgimento del territorio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi e/o focus con realtà locali di elevata valenza sociale e civica 	35 punti
3	<p><i>Piano di Comunicazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di coinvolgimento del territorio • Strategie di divulgazione 	15 punti



		sull'offerta naturalistica e culturale	
4	<i>Adeguatezza della proposta progettuale e cronoprogramma</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti). • Qualità e coerenza dei profili professionali coinvolti rispetto alle attività proposte; • Esperienza diretta e/o indiretta del proponente su attività previste dal progetto 	15 punti
<i>Totale</i>			<i>100 punti</i>

1. Il punteggio minimo necessario è 70 punti.
2. La procedura di selezione sarà ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, in possesso dei requisiti diretti e indiretti, ove la proposta risulti idonea e coerente con quanto previsto nel presente Avviso;
3. gli esiti della valutazione saranno approvati con apposito provvedimento, quindi pubblicati sull'Albo Pretorio dell'Ente Parco. La pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge;
4. l'Ente Parco assicurerà il rispetto degli adempimenti di cui alla Legge n. 190/2012 ed al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
5. la direzione dell'Ente Parco si riserva di procedere a controlli rispetto alle dichiarazioni rese in qualsiasi momento del procedimento.

Art. 15 – Contratto

Ai sensi del comma 1, articolo 50, D.Lgs 36/2023, sarà stipulato apposito contratto tra Concessionario ed Ente Parco, da trasmettere alla Fondazione Campania Welfare per presa visione.

Art. 16 – Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

- Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 36/2023 il Responsabile Unico di Progetto è il dott. Massimo D'Antonio.
- Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito web dell'Ente Parco <https://parcodeicampiflegrei.it/> in:
 - a. Albo Pretorio;
 - b. Amministrazione Trasparente > Sez. Provvedimenti organi di indirizzo Politico > anno 2023;
 - c. Amministrazione Trasparente > Sez. Provvedimenti dirigenti > anno 2023;
 - d. Amministrazione Trasparente > Sez. "Bandi di gara e contratti", voce "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura".

Sono parte integrante del presente Avviso pubblico (All. A):

- All. B = modello di adesione alla Manifestazione di interesse
- All. C = modello di dichiarazione sostitutiva
- All. D = modello di formulario progettuale
- All. E = modello di dichiarazione di impegno
- All. F = modello di consenso ai dati personali
- All. G = planimetria dell'area oggetto dell'affidamento, con l'indicazione in giallo degli spazi destinati ad uso civico e sociale.

- Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Responsabile Unico di Progetto dott. Massimo D'Antonio, e-mail: segreteria@parcodeicampiflegrei.it – PEC: parcocampiflegrei@pec.it – telefono 081 5233870.

Art. 17 - Tutela della Privacy

I dati di cui l'Ente Parco entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

Art. 18 - Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 19 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle disposizioni legislative e al codice civile.

Bacoli (NA), lì 30.10.2023

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
dott. Massimo D'Antonio

